

ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITARI ITINERANTI - Dal 24 al 26 agosto

Con gli occhi del cuore, da Longarone a Colle

Predicazione di don Luis Canal e don Augusto Antoniol, iscrizioni aperte

Quest'anno si terrà l'undicesima edizione degli Esercizi spirituali comunitari itineranti sul Cammino delle Dolomiti, organizzata a cura della consolidata équipe diocesana che promuove questa iniziativa.

Le riflessioni lungo il cammino saranno condotte da don Luis Canal e don Augusto Antoniol e centrate sul tema: «Con gli occhi del cuore: creativi, contemplativi e liberi», con riferimento agli artisti del legno della Val di Zoldo, alle bellezze del paesaggio dolomitico e con qualche spunto di riflessione sulla prima guerra mondiale, a cento anni di distanza dalla sua fine.

**PRIMO GIORNO
VENERDÌ 24 AGOSTO**

Quest'anno verrà percorsa la digressione che attraversa la Val di Zoldo e la Val Fiorentina, con arrivo finale a Colle Santa Lucia. Il ritrovo dei partecipanti è programmato venerdì 24 agosto alle 8 presso la chiesa parrocchiale di Longarone, dove sarà celebrata una Santa Messa d'apertura, prima della partenza a piedi; passando per Soffranco, si arriverà a Mezzocanale, per la sosta pranzo alla trattoria «Da Ninetta», quindi dopo un breve trasbordo in corriera, si salirà alle casere Mugon e Fagarei, per poi scendere presso l'albergo Corinna e salire infine a Pieve di Zoldo, con sistemazione per il pernottamento, presso l'ex-asilo; dopo la cena, si terrà un primo momento serale comunitario.

**TAPPA LUNGA
SABATO 25**

Nelle giornate di sabato 25 si camminerà a lungo, fra paesaggi da contemplare: si salirà al Col de Salera, scendendo poi al Mas de Sabe e passando per le frazioni di Costa, Brusadaz e Coi, dove è prevista la pausa pranzo (al sacco); si proseguirà quindi lungo i sentieri Cai 473 e 498, inizialmente in salita, poi più in costa, passando per Pian dei Buoi e arrivando a forcilla Staulanza; da qui si scenderà per un breve tratto sulla strada asfaltata fino a imboccare la carrareccia per malga Fontanafredda e forcilla Pecol, poi si scenderà verso Pescul e Santa Fosca, dove è previsto il pernottamento presso la Casa alpina salesiana. Dopo la cena, in serata, è previsto un momento comunitario.

**DOMENICA DA S.FOSCA
A COLLE S. LUCIA**

Domenica 26, con zaino in spalla, si partirà dalla chiesa di Santa Fosca, passando per la chiesetta della Madonna della Neve e per le frazioni di Colò, Toffol e L'Andria, scendendo quindi a Franceschin e Costa e proseguendo fino a Selva di Cadore, dove è prevista una visita guidata al Museo Vittorino Cazzetta e una successiva sosta alla chiesa di S. Lorenzo. Si proseguirà

poi fino alla meta finale, Colle S. Lucia, dove è prevista la celebrazione della S. Messa, presieduta dal vescovo Renato Marangoni. A seguire il pranzo presso il vicino ristorante-pizzeria «Al Fursil» e, dopo un breve momento comunitario conclusivo, il rientro in corriera a Longarone, con arrivo nel pomeriggio.

**APERTE
LE ISCRIZIONI**

Le iscrizioni resteranno aperte da questa settimana fino a venerdì 17 agosto 2018 presso la nuova sede dell'Agenzia Plavis di Belluno, ma chiuderanno all'esaurimento dei 50 posti. Alla Plavis (mail: agenzia@plavisviaggi.it) ci si potrà rivolgere anche per ottenere



COLLE SANTA LUCIA - La meta degli Esci 2018.

la scheda d'iscrizione completa con la descrizione dettagliata del percorso e per saldare la quota d'iscrizione. Un'esperienza da vivere in comunità, utile per coltivare la propria vita interiore e riscoprire come si può guardare il mondo con gli occhi del cuore.

COMUNITÀ DI VILLA SAN FRANCESCO

La visita del patriarca Moraglia con la Santa Messa e un battesimo

«Non ci si è fermati per raccogliere i sassi e rilanciarli, ma per costruire», ha affermato il patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, in visita il 2 luglio prima alla Cooperativa Arcobaleno '86 e al Museo dei Sogni, Memoria, Coscienza e Presepi di Feltre e poi alla Comunità «Villa San Francesco» di Facen di Pedavena, appartenente al Centro Italiano Femminile, Ente morale di Venezia.

Ha iniziato la sua visita dalla Cooperativa Arcobaleno, alle porte di Feltre, luogo di vita e di lavoro dei ragazzi della Comunità «Villa San Francesco», che tra gli assemblaggi sottoposti al controllo qualità e la cura attenta e scrupolosa dei fiori scoprono il gusto della dignità, della libertà, del pane sudato onestamente. Il patriarca ha aggiornato il tabellone che segna i gruppi in visita, ora 4.073, che qui vengono assetati di domande, di sogni, di desideri, e si lasciano toccare dalla memoria del futuro. Con molta serietà e proteso all'ascolto, il patriarca ha visitato senza fretta anche il Frutteto biblico, dove sono presenti tutte le piante citate nei quattro vangeli, stando in particolare davanti alla tabella che indica il tema educativo del 2018, «Restituiti al mondo prima che venga sera».

Si è poi recato a Facen di Pedavena, dove ha visitato la «Casa Emmaus» e Casa degli Affreschi, fermandosi davanti all'affresco di san Luigi Orione, sacerdote e santo molto caro ai ragazzi di «Villa San Francesco». Sceso in Comunità, ha potuto ritrovare l'arte, pilastro della vita comunitaria, negli oltre duemila quadri qui presenti, e spingere lo sguardo verso il Feltrino. Dopo una cena a base dei prodotti coltivati e preparati dagli stessi ragazzi, in particolare il pesto in omag-

gio alle origini genovesi di monsignor Moraglia, alle 20 si è celebrata la solenne concelebrazione eucaristica, con venti presbiteri, due diaconi: tra di essi il vicario generale don Graziano Dalla Caneva, in rappresentanza della diocesi, e il parroco di Facen, don Alberto Ganz. Il paese di Facen si è stretto attorno al patriarca in processione dalla Comunità alla chiesa parrocchiale di Facen, e si è stretta attorno a un ragazzo di 14 anni, che da un anno vive in Comunità e ha chiesto di poter essere battezzato e poter fare la prima comunione, benvenuto da tutto il paese.

VEDANA

Suor Maria Flora, l'ultima certosina

Era presente alla riapertura del monastero il 9 giugno



Suor Maria Flora vive ora alla Chartreuse di Notre Dame.

Il giorno 9 giugno 2018, al passaggio della Certosa di Vedana, dai Certosini alle Monache Adoratrici perpetue, è stata presente, secondo lo stile umile, discreto e nascosto, anche suor Maria Flora, l'ultima certosina ad aver lasciato la Certosa. Attualmente suor Flora è nella Chartreuse di Notre Dame, in Francia e periodicamente

TAI DI CADORE

SANTUARIO DEL CRISTO

Il grazie al Signore per i sacerdoti «d'oro»

Celebrazione eucaristica e incontro con il Vescovo



Da sinistra: don Gino Dal Borgo, don Maurizio Doriguzzi, don Gemo Bianchi, il Vescovo, don Luciano Saviane, don Sandro Capraro, don Natale Trevisan, monsignor Diego Soravia.

In un clima di serenità e di commozione, presso il santuario del Cristo Crocifisso di Pieve di Cadore, lo

scorso 26 giugno, è stato celebrato il 50esimo di sacerdozio dei presbiteri diocesani di Belluno-Feltre. Il

Vescovo Renato Marangoni aveva convocato in questo luogo significativo della fede in Cadore don Gemo Bianchi, don Sandro Capraro, don Gino Dal Borgo, don Maurizio Doriguzzi, don Luciano Saviane e don Natale Trevisan: tutti insieme per lodare il Signore e ringraziarlo del cammino vissuto in tante parrocchie. La celebrazione della Santa Messa è stata preceduta da un incontro tra di loro, animato dal Vescovo che ha sollecitato ognuno dei festeggiati a evidenziare un aspetto significativo della loro esperienza.

Il tutto poi è stato portato all'altare nella consapevolezza che «grandi cose ha fatto il Signore per noi». L'arcidiacono del Cadore, monsignor Diego Soravia, aveva invitato i parrochiani a unirsi alla preghiera di ringraziamento per il dono del sacerdozio; non è mancata inoltre la preghiera in ricordo di don Antonio Perotto, don Vincenzo Da Ronch e don Giuseppe Capraro.

«Una celebrazione così partecipata e intensa è stata veramente un dono per tutti»: così ha commentato uno dei fedeli presenti. La ricorderanno certamente i «festeggiati» che si preparano a vivere altri momenti intensi e riconoscenti all'interno delle loro comunità parrocchiali nei prossimi giorni.

Attività diocesane

Diario del Vescovo

Da lunedì 2 luglio a domenica 8 luglio partecipa al convegno sul Secondo annuncio a Santa Cesarea Terme (Le). LUNEDÌ 9: presiede il Consiglio di amministrazione dell'Istituto diocesano di sostentamento del clero (ore 17).

MERCOLEDÌ 11: celebra la Santa Messa nel 25esimo anniversario della visita di Giovanni Paolo II (Casa di Riposo di Santo Stefano di Cadore, ore 18,30).

GIOVEDÌ 12: presenza alla concelebrazione in onore dei santi Ermagora e Fortunato (basilica di Aquileia, ore 20).

VENERDÌ 13: celebra la Santa Messa nella festa di «Avvenire» e dell'«Amico del Popolo» (Marmolada-Grotta di Punta Rocca, ore 12).

SABATO 14: presenza alla festa di «Avvenire» e dell'«Amico del Popolo» (Cortina d'Ampezzo, ore 17).

VEDANA

Pronto il dvd della riapertura

Grazie a Telebelluno, è quasi pronto il dvd dell'apertura della certosa, con la comunità delle monache Adoratrici perpetue del Santissimo Sacramento, tenutasi il 9 giugno.

In vista della diffusione del dvd, Telebelluno fin d'ora raccoglie le prenotazioni per averne una copia al numero di telefono: 0437 940023.